

« Ore 17,49. - Primo attacco di bombe: si lanciano 3 bombe. Solo una scoppia, a dritta della direzione della chiglia del *Senj*.

«

« Ore 18,30. - Secondo attacco di bombe. Si lanciano 3 bombe, una delle quali esplode a dritta della rotta del *Senj*. Le torpediniere eseguono il lancio delle bombe alla distanza fra loro di 500 a 700 metri, che risulta assai forte, sebbene fosse stato alzato il segnale di distanza di 100 metri.

«

« Ore 19,33 - Terzo attacco di bombe. Una bomba esplode.

« Ore 19,54. - Quarto attacco di bombe. Si lanciano tre bombe di cui due esplodono, una nella direzione della rotta del *Senj*. Le bombe sono troppo lontane fra loro.

«

« Ore 20,08. - Quinto attacco di bombe. Si lanciano tre bombe che esplodono tutte a distanze favorevoli.

«

« Ore 21,05. - Si lanciano due bombe, una esplode; non sembra però che l'esplosione sia avvenuta sul fondo.

«

« Alle ore 21,50 l'azione viene interrotta. Il favorevole andamento dell'azione venne molto compromesso dal cattivo funzionamento delle bombe. Il funzionamento delle pompe a bordo del sommergibile cessò dopo il quarto e quinto attacco di bombe, che furono riusciti. Delle 17 bombe lanciate, ben 8 non esplosero. La ragione di questo fatto deve essere ricercata in parte nella deficienza di aggiustamento, in parte in manchevolezza nella preparazione delle bombe ».

MISSIONE DI GUERRA dal 9 al 12 agosto del regio sommergibile *F 7*.

« N. 1023 di protocollo RR.

MISSIONE: *Agguato nel Quarnerolo*.

RAPPORTO:

« Ancona, 12 agosto 1918.

« Al Comando Flottiglia Sommergibili — Ancona.

« Alle ore 20,30 lascio il porto di Ancona. In franchia degli sbarramenti dirigo su Gruica.

« Alle ore 4,30, stimandomi a 6 miglia dalla costa, prendo l'immersione. Mi avvicino a Gruica tenendomi in 30 metri di quota e controllando la rotta con punti rilevati. Mare mosso e vento fresco da greco.